



Oggi l'incontro nell'Aula Q 'Madre Teresa' dell'ateneo

Shoah, ciclo di seminari con tappa all'Unimol

Tentare di dare delle risposte alle domande sulla Shoah, tra i tanti e diversi, è l'obiettivo della Rete Universitaria per il Giorno della Memoria e del Centro interuniversitario, 27 gennaio – Giorno della Memoria. In tale contesto si inserisce proprio il ciclo di seminari di ricerca e disseminazione della Memoria organizzato dalla Rete che mette insieme undici atenei italiani (UniMol, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Milano Statale, Trento, Bologna-Forlì, Macerata, Firenze, Teramo, Napoli II, Bari "Aldo Moro" e della Calabria), in un comune impegno, per imprimere alle giovani generazioni quel senso di ribellione, di contrasto e di rigetto verso ogni sfumatura o indizio di razzismo, di violenza e di sopraffazione contro i diversi, ma soprattutto di fiducia e di costruzione di un futuro di condivisione, rispetto e tolleranza.

Domande ricorrenti, ciclicamente riproposte. Come posso trasmettere alle generazioni del futuro la memoria della Shoah? E come farlo nel rispetto della sostanza storica, ma tenendo a di-

stanza la retorica e la facile demagogia? Infine: quali fra le molte iniziative possibili offre i migliori benefici sul piano didattico e formativo? Il ciclo di seminari si terrà nel corso del mese di ottobre in tutta Italia per ricordare l'anniversario di quel tragico sabato 16 ottobre 1943 in cui la polizia tedesca, agli ordini del tenente colonnello delle SS Herbert Kappler, fece irruzione nel Ghetto di Roma, con obiettivi di sequestro, la deportazione e l'eliminazione degli ebrei romani. Si trat-

tò del più efferato crimine del genere compiuto in Italia: degli oltre mille catturati e tradotti ad Auschwitz ne tornarono sedici. La tappa all'UniMol è prevista oggi, nell'Aula Q intitolata a Madre Teresa di Calcutta, con il seminario dedicato alla memoria di Elie Wiesel, giornalista e scrittore, e Premio Nobel per la pace nel 1986 che, sopravvissuto all'Olocausto, fin dagli anni Cinquanta decise di essere un testimone ed fervido combattente contro l'oblio. La giornata semi-

nariale si rivolge principalmente a studenti delle scuole superiori e universitari, ma anche a insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado. La partecipazione è gratuita ed è prevista la certificazione individuale di frequenza, riconosciuta in ambito scolastico. L'intera manifestazione nazionale vede la collaborazione nazionale, quest'anno, dell'Ambasciata di Israele in Italia e degli Uffici Scolastici delle rispettive regioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA